UNIVERSITÀ DI PISA

FILOLOGIA ITALIANA

MICHELANGELO ZACCARELLO

Anno accademico	2019/20
CdS	ITALIANISTICA
Codice	496LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	LEZIONI	36	MICHELANGELO ZACCARELLO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso aspira a integrare le conoscenze manualistiche con applicazioni concrete del metodo filologico particolarmente in relazione alla categoria della volontà autoriale e delle figure collaterali e ausiliarie allo scrittoio dell'autore; in tal modo, il corso aspira a consolidare conoscenze metodologiche generali riguardo a problemi ricorrenti della critica testuale (volontà dell'autore, prestigio dell'edizione, fenomeni d'interferenza nella trasmissione dei testi) con particolare riferimento alla produzione, pubblicazione e trasmissione dei testi nel contesto digitale.

Modalità di verifica delle conoscenze
Le conoscenze acquisite saranno oggetto di un esame orale che contribuisce al voto finale in ragione del 60%.

Capacità
Il corso permetterà di applicare le generali nozioni filologiche della critica testuale allo studio della tradizione di testi letterari e all'impostazione della relativa edizione critica, con particolare riferimento alla produzione, pubblicazione e trasmissione dei testi nel contesto digitale.

Modalità di verifica delle capacità
Prendendo in esame un singolo caso di studio, ogni studente svolgerà un seminario in cui esporrà le principali peculiarità della tradizione testuale esaminata e un'ipotesi di edizione critica. Il seminario contribuisce al voto finale in ragione del 40%.

Comportamenti
Il corso consentirà di acquisire una maggiore consapevolezza nell'accesso ai testi antichi, sia in edizione critica che in altre forme, e una sensibilità particolare nel valutare l'accuratezza e affidabilità delle edizioni correnti, cartacee e digitali.

Modalità di verifica dei comportamenti
I comportamenti saranno valutati nel contesto dell'esame orale che contribuisce al voto finale in ragione del 60%.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Si richiede di aver acquisito almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/13 "Filologia della letteratura italiana" e/o affine (L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/12).

Indicazioni metodologiche
Partendo da aspetti e problemi generali relativi alla storia dei testi e della loro trasmissione, il corso intende illustrare i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione alla definizione della volontà dell'autore e alle soluzioni editoriali, cartacee e digitali, indirizzate a rappresentare testi pervenuti in redazioni multiple. Di queste ultimesarà fornita idonea esemplificazione facendo riferimento al dibattito filologico contemporaneo.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Con esempi relativi all'era della stampa, il corso cercherà di definire il concetto di "pubblicazione" di un'opera, nei suoi risvolti storici e metodologici (presenza di revisori o correttori in tipografia, attività di "editing" più o meno qualificata, incidenza di fattori esterni o contingenti

ecc.), e a illustrare i principali protocolli editoriali atti a renderne conto: *copy-text editing* ('edizione di un testo base'), rapporto fra volontà autoriale e prestigio storico dell'edizione, varie tecniche di rappresentazione dei testi nella loro problematicità formale e sostanziale. Attraverso una varietà di *case studies,* il corso prenderà in esame il diverso rapporto che – fra il Rinascimento e il Novecento – si instaura fra l'autore e il mezzo tipografico, attraverso figure di raccordo di grande importanza, quali revisori linguistici, correttori editoriali, responsabili di collana.

Bibliografia e materiale didattico

Volumi

A. Cadioli, *Le diverse pagine*, Milano, Il Saggiatore, 2012.

M. Zaccarello (a cura di), *Teoria e forme del testo digitale*, Roma, Carocci, 2019.

Letture integrative (da fornire in PDF):

N. Harris, *Il* cancellans *da Bruno a Manzoni: fisionomia e fisiologia di una cosmesi libraria*, in *Favole, metafore, storie. Seminario su Giordano Bruno*, a cura di O. Catanorchi e D. Pirillo, Pisa, Edizioni della Normale, pp. 567-602.

B. Richardson, *Autografia e pubblicazione manoscritta nel Rinascimento*, in *Di mano propria. Gli autografi dei Letterati italiani* (Atti del Convegno di Forlì), a cura di G. Baldassarri et al., Roma, Salerno, 2010 , pp. 269-285.

A. Sorella, *Analisi compositoriale dell'edizione torrentiniana delle «Prose» di Bembo (1549)*, «Tipofilologia», I (2008), pp. 31-60.

P. Stoppelli, *La filologia italiana e il digitale*, in *Studi e problemi di critica testuale*. Atti del convegno di Bologna, a cura di E. Pasquini, Bologna, Commissione dei Testi di Lingua, 2012, pp. 87-98.

Inoltre, **un saggio** a scelta (che sarà caricato su Moodle in PDF) fra:

V. Brigatti, *Questioni ecdotiche tra edizioni scientifiche e edizioni di lettura*, «Prassi ecdotiche della modernità letteraria», I (2016), pp. 209-224.

B. Richardson, *From Scribal Publication to Print Publication: Pietro Bembo's* Rime*, 1529-1535*, «Modern Language Review», XCV/3 (2000), pp. 684-695.

Indicazioni per non frequentanti

Oltre al programma sopra indicato, ai **non frequentanti** è richiesta la lettura di:

A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 2006 (e succ. edd.) o altra integrazione da concordare col docente.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

Ultimo aggiornamento 17/09/2019 09:27